



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

Ufficio: **AREA 7 AMBIENTE**

N. Interno: **5** del **17-02-2022**

DETERMINAZIONE N. 88 R.G. DEL 17-02-2022

AREA 7 AMBIENTE

**Oggetto: SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU PRIMO SEMESTRE 2022.
ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA. DITTA SERIT/AMIA**

La sottoscritta dott.ssa Maddalena Maistri, responsabile dell'Ara 7 Ambiente del Comune di San Pietro in Cariano, incaricato dal Sindaco con decreto sindacale prot. n. 35045 del 31.12.2021;

PREMESSO che:

- il giorno 1 gennaio 2013 è entrata in vigore la Legge Regionale del Veneto n. 52/2012 la quale reca "nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'art.2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n.191";
- detta normativa in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani ha previsto che i Consigli di Bacino di cui all'art. 3, comma 6 della suddetta legge regionale, ... "subentrano nelle funzioni già di competenza delle autorità d'ambito istituite ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 21 gennaio 2000, n.3 e s.m.i. (...)";
- in seguito all'entrata in vigore della LRV n. 52/2012, la Giunta Regionale, con proprio provvedimento, adottato ai sensi dell' art. 3 comma 1 della legge stessa, dovrà approvare il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale;
- in seguito all'entrata in vigore della LRV n.52/2012, la Giunta Regionale, ai fini della costituzione dei consigli di bacino, dovrà approvare una convenzione-tipo ex art.4 comma 1 della legge citata;
- nelle more dell'istituzione dei consigli di bacino, al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, la Giunta regionale ha proceduto, con DGRV n.2985 del 28 dicembre 2012 (BUR n.8/2013), trasmessa con nota 16 gennaio 2013 prot. n. 22550, alla nomina di commissari liquidatori per gli enti responsabili di bacino di cui al piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 785/1988 e per le Autorità d'ambito di cui al Capo IV della legge regionale 21 gennaio 2000 n. 3 di cui al Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 59 del 22 novembre 2004, individuati nei Presidenti degli enti medesimi;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- per l'ente responsabile di bacino Verona Uno, per l'ente responsabile di bacino Verona Tre, per l'ente responsabile di bacino Verona Cinque il Commissario Liquidatore è stato nominato nella persona del Presidente della Provincia di Verona;

VISTA la nota del Presidente della Provincia prot. n. 0020881 del 26 febbraio 2014 con la quale si è riconosciuto che "l'adozione dei provvedimenti che consentano la prosecuzione del servizio affidato, in essere al momento di entrata in vigore della legge regionale ma in scadenza prima del subentro dei consigli di bacino, e per il tempo strettamente necessario a tale subentro" compete "agli stessi enti che hanno sottoscritto la concessione o il contratto dei servizi per la gestione dei rifiuti attualmente in essere (Comuni o loro strutture associative o soggetti dagli stessi delegati)";

CONSIDERATO che:

- hanno aderito al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero i Comuni di Lazise, Bardolino, Garda, Torri del Benaco, Brenzone, Malcesine, Ferrara di Monte Baldo, Brentino Belluno, San Zeno di Montagna, Caprino Veronese, Costermano, Dolcè, Rivoli Veronese, Marano di Valpolicella, Fumane, Cavaion Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Pietro in Cariano, Pastrengo, Pescantina, Bussolengo e Negrar ricadenti nel bacino Verona Uno, i Comuni di Badia Calavena, Tregnago, Illasi, Colognola ai Colli, San Giovanni Ilarione, Montecchia di Crosara, Caldiero, Soave, Monteforte d'Alpone e Cazzano di Tramigna, Vestenanova e Roncà ricadenti nel bacino Verona Tre, i Comuni di Lavagno, San Martino B.A., Buttapietra e San Anna d'Alfaedo ricadenti nel bacino Verona Cinque;
- il predetto Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero rientra tra gli enti locali che, ai sensi dell'art. 5 comma 8 LRV n.52/2012, "al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e fino al subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi da parte dei consigli di bacino ai sensi del comma 6, gli enti locali, già ricadenti nell'ambito degli enti responsabili di bacino e delle autorità d'ambito, subentrano nella posizione dei medesimi rispetto alle concessioni ed ai contratti di servizio in essere, di affidamento della gestione operativa relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, rilasciate e stipulati dagli stessi enti responsabili di bacino ed autorità d'ambito";
- per il tempo necessario a realizzare il passaggio di funzioni implicato dalla LRV n.52/2012, dai soppressi enti responsabili di bacino ai costituendi consigli di bacino, la legge de qua ha previsto l'applicazione del regime transitorio dettato dall'art.5 della stessa;
- secondo la citata nota del Presidente della Provincia prot. n.0020881 del 26 febbraio 2014 nella "riserva di competenza (comma 8)" rientra "anche l'adozione dei provvedimenti che consentano la prosecuzione del servizio affidato in essere al momento di entrata in vigore della legge regionale ma in scadenza prima del subentro dei consigli di bacino, e per il tempo strettamente necessario a tale subentro";

RILEVATO che:

- la L.R.V. n. 52/2012 è stata modificata dapprima dalla L.R.V. n. 3 del 07 febbraio 2014 "modifica alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010)" " e successivamente dalla L.R.V. n. 11 del 02 aprile 2014 che all'art. 63, comma 3 riporta " In prima applicazione della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 è fatta salva la definizione dei bacini su basi provinciali, infraprovinciali o interprovinciali operata in applicazione della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 medesima nel testo vigente prima delle modifiche introdotte con la legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 "Modifica alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)"" e



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

riconfermando quindi, per la Provincia di Verona l'individuazione di tre Consigli di Bacino denominati Verona est, Verona ovest e Verona sud;

- una volta istituiti i Consigli di Bacino come sopra meglio precisati, la Giunta Regionale ai fini della costituzione degli stessi, deve approvare una convenzione-tipo ex art. 4 comma 1 della L.R. V. n. 52/2012, che andrà recepita dai singoli Comuni nei propri Consigli Comunali;
- a tal proposito la Giunta Regionale del Veneto nella seduta del 01 luglio 2014 ha approvato lo "Schema di convenzione-tipo per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all'articolo 30 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- successivamente, numerose Amministrazioni Comunali ricadenti nel bacino territoriale denominato "Verona Est" hanno avanzato, alla Regione Veneto, formale istanza di accoglimento della proposta di mantenimento dell'attuale estensione territoriale del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero che prevede tra i propri consorziati anche diversi comuni ricadenti del costituendo bacino denominato Verona Est, chiedendo altresì alla Regione (nella denegata ipotesi in cui questa proposta non venisse accolta e venisse confermata la suddivisione del territorio provinciale in tre Consigli (est, ovest, sud)), di poter entrare a far parte, anziché del Consiglio di Bacino denominato "est" del Consiglio di Bacino denominato "ovest";
- accogliendo le istanze di numerose Amministrazioni Comunali, la Regione Veneto, con DGRV n. 288 del 10 marzo 2015 pubblicata sul BUR n. 31 del 31 marzo 2015 avente ad oggetto "Ridefinizione dei Bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della provincia di Verona. Modifica delle deliberazioni di Giunta regionale n. 13 del 21 gennaio 2014 e n. 1117 del 1° luglio 2014. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni. Deliberazione di Giunta regionale n. 9/CR del 10 febbraio 2015" ha approvato la ridefinizione della Provincia di Verona in "Consiglio di Bacino Verona Nord", "Consiglio di Bacino Verona Città" e "Consiglio di Bacino Verona Sud";
- in data 3 dicembre 2015 tutti i 58 Comuni ricadenti nel bacino territoriale del "Consiglio di Bacino Verona Nord" hanno sottoscritto la convenzione tipo costituendo, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni, un consiglio di bacino denominato "Consiglio di bacino VERONA NORD", avente personalità giuridica di diritto pubblico, con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo;
- nella stessa convenzione è specificato che "con la sottoscrizione della presente convenzione i consigli di bacino subentrano nelle funzioni già di competenza delle sopresse autorità d'ambito ovvero dei soppressi enti responsabili di bacino di cui alla legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3";

PRESO ATTO che con propria nota trasmessa via pec n. 8604 del 14.11.2016 il Commissario Liquidatore Sig. Luigi Mauro Visconti ha trasmesso al Presidente del Consiglio di Bacino Verona Nord, il Piano di Ricognizione e Liquidazione della situazione patrimoniale ed economica del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, così come previsto dall'art. 5, comma 3, della L.R. 52/2012;

ATTESO che sono state attivate da parte del Consiglio di Bacino Verona Nord le complesse procedure per il subentro dello stesso Consiglio di Bacino nel Consorzio Verona Due (per i Comuni di Badia Calavena, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Colognola ai Colli, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Illasi, Lavagno, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda,



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Roncà, San Giovanni Ilarione, San Martino Buon Albergo, San Pietro In Cariano, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna D'Alfaedo, Soave, Sona, Torri del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Vestenanova, Villafranca di Verona) e dei Comuni di Affi, Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Grezzana, Mezzane, Roverè Veronese, San Bonifacio, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Sommacampagna e Velo Veronese (non facenti parte del Consorzio medesimo);

ATTESO peraltro che ad oggi il Consiglio di Bacino Verona Nord pur avendo iniziato il proprio iter costitutivo con l'assunzione dei sotto elencati provvedimenti:

- le delibere dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Nord n. 1 e n. 2 del 22.12.2015 con le quali sono stati eletti il Comitato di Bacino e il Presidente del Consiglio di Bacino Verona Nord;
- deliberazione n. 1 del 27.06.2017 "Convenzione tra il Consiglio di Bacino Verona Nord e il Consiglio di Bacino Veronese per l'impiego del personale";
- deliberazione n. 2 del 27.06.2017 "Convenzione tra il Consiglio di Bacino Verona Nord e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e consulenza";
- la delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Nord n. 3 del 05.09.2017 con la quale sono stati surrogati alcuni membri del Consiglio di Bacino;
- le delibere dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Nord n. 7 e n. 8 del 30.07.2018 con le quali sono stati surrogati i membri dimissionari del Comitato di Bacino e eletto il nuovo Presidente del Consiglio di Bacino Verona Nord;
- deliberazione n. 4 del 24.11.2017 "Approvazione del Bilancio 2018/2020 e del Piano Programma 2018/2020".
- deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Nord n. 03 del 09.06.2018 avente ad oggetto "Schema di Convenzione tra il Consiglio di Bacino Verona Nord e il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero per l'impiego del personale. Esame e determinazioni" per l'impiego da parte del Consiglio di Bacino Verona Nord del personale e dei beni strumentali in forza presso il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, stipulata al fine di garantire l'operatività del nuovo Consiglio di Bacino e avente validità sino al prossimo 28.02.2019, nella quale peraltro è stato conferito anche l'incarico di Direttore Generale, pro tempore, al Direttore del Consorzio di Bacino Verona Due Dr. Thomas Pandian;

non ha ancora concluso l'iter di trasferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi riferiti ai 58 comuni soci, così come previsto dall'art. 5, comma 5 della L.R. 52/2012;

PRESO ATTO che, in ragione degli atti tutti sopra ricordati, il Consiglio di Bacino Verona Nord dispone ora delle risorse necessarie per il pieno esercizio delle proprie competenze istituzionali e quindi, in particolare, per poter avviare l'istruttoria finalizzata all'affidamento a regime del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati a livello di ATO;

CONSIDERATO che:

- l'Assemblea di Consiglio di Bacino Verona Nord con propria deliberazione n. 11 del



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

20.12.2018 ha dato mandato al Consorzio di Bacino Verona Due, in qualità di titolare, per i Comuni consorziati, dei contratti di servizio ai sensi dell'art. 5, della L.R. n. 52/2012 di disporre una proroga tecnica sino al 30.06.2019;

- entro il 30 marzo 2019 il Consiglio di Bacino Verona Nord dovrà concludere l'istruttoria giuridica e tecnico economica, approvare la relazione tecnico economica prevista per legge e deliberare la forma di affidamento e di gestione del servizio;

VISTO altresì che così come previsto dall'art. 5, comma 8, della L.R. 52/2012 " ... al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e fino al subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi da parte dei consigli di bacino ai sensi del comma 6, gli enti locali, già ricadenti nell'ambito degli enti responsabili di bacino e delle autorità d'ambito, subentrano nella posizione dei medesimi rispetto alle concessioni ed ai contratti di servizio in essere, di affidamento della gestione operativa relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, rilasciate e stipulati dagli stessi enti responsabili di bacino ed autorità d'ambito,..." e che i Comuni esercitano tale funzione in forma associata attraverso il Consorzio di Bacino Verona Due al quale hanno aderito approvandone Statuto e Convenzione;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero n. 10 del 20.12.2018 che ha demandato al Consiglio di Amministrazione e al Commissario Liquidatore l'adozione di tutti i provvedimenti atti a garantire la continuità del servizio di raccolta e trasporto del RSU fino al 30.06.2019 e comunque fino al completo espletamento delle procedure previste dall'art. 5, comma 3, della L.R. 52/2012 per il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi del Consiglio di Bacino Verona Nord nel Consorzio di Bacino Verona Due;;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero n. 45 del 20.12.2018 con la quale è stato stabilito di prorogare sino al 30.06.2019 e comunque fino al completo espletamento delle procedure previste dall'art. 5, comma 3, della L.R. 52/2012, il contratto di servizi sottoscritto con la ditta Se.ri.t. srl con sede in Cavaion V.se (VR) – Loc. Montean 10 per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani prodotti dai Comuni consorziati;

VISTA la nota prot.n.15903 del 01.07.2019 a firma del Presidente del Consiglio Verona Nord e del Presidente del Consorzio VR2 con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito con propria deliberazione dell'Assemblea di Consiglio di Bacino Verona Nord n. 4 del 02.04.2019 informavano che il Consiglio in data 28.06.2019 pubblicava la nuova procedura di affidamento del servizio rsu – contratto ponte;

PRECISATO CHE nella medesima nota disponevano la prosecuzione, alle medesime condizioni contrattuali, di tutti i servizi in essere sino alla conclusione delle operazioni di affidamento della procedura;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Nord n.11 del 18.11.2019 con la quale:

- veniva dato indirizzo affinché il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero prosegua, per la fase transitoria, rappresentata dalla vigenza del "contratto ponte", nella gestione di tutti i contratti inerenti i servizi per la gestione integrata dei rifiuti, diversi dalla raccolta e trasporto di cui alla procedura indetta dal Consiglio di Bacino Verona Nord ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. B) punto 2 e lett. C) del D.Lgs.n.50 del 2016;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- si disponeva che tale gestione abbia una durata limitata al tempo strettamente necessario a dare completa attuazione a quanto disposto dal Consiglio di Bacino con propria deliberazione n.4/2019;
- che nella gestione dei contratti in essere e negli eventuali nuovi affidamenti che si rendessero necessari per garantire il servizio nel periodo transitorio, il Consorzio ed i Comuni non appartenenti allo stesso, tengano in primaria considerazione l'esigenza di un allineamento della durata di tali contratti con il contratto "ponte" per la raccolta e trasporto, in modo da realizzare una confluenza armonica e coordinata di tutte le attività inerenti il servizio, nel nuovo affidamento a regime;

DATO ATTO che:

- con delibera del 20 dicembre 2018, l'Assemblea di Bacino adottava un atto di indirizzo per l'immediato avvio del procedimento per l'affidamento d'ambito del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e definizione in tempi certi e determinati della relativa istruttoria;
- in attuazione di tale provvedimento, con delibera del Comitato di Bacino n. 2 del 22 gennaio 2019, veniva istituita una Commissione tecnica per procedere ad un'istruttoria tecnica, giuridica ed economica, per operare una ricognizione della gestione del servizio nell'ambito e individuare le linee guida giuridiche, tecniche ed economiche per redigere il piano d'ambito e poter così procedere ad approvare un piano d'ambito e conseguentemente scegliere la forma di gestione del servizio ed affidare lo stesso;
- nel marzo 2019 la Commissione tecnica ha presentato un documento - di analisi tecnica, economica e giuridica di 68 pagine, recante "*Analisi dei dati di raccolta rifiuti e dei dati economici relativi alla gestione del servizio rifiuti urbani dei Comuni del Bacino Verona Nord e Linee di Indirizzo Strategico*". In tale documento si è operata una completa ricognizione delle modalità di gestione del servizio nei diversi Comuni dell'ambito, dei relativi costi e degli impianti di trattamento presenti, con una chiara evidenziazione delle criticità da superare. Si evidenzia che siamo in presenza di un bacino complesso, perché vede la coesistenza di zone molto disomogenee, quali la montagna della Lessinia e i Comuni turistici del Lago di Garda. Nella seconda parte del documento, sono state evidenziate quali siano le linee di indirizzo da seguire, sia in relazione alla raccolta sia in relazione agli impianti, per superare le criticità riscontrate;

CONSIDERATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, ha chiarito che il sistematico mancato utilizzo dello strumento della programmazione comporta, tra le varie conseguenze, anche l'assenza della definizione di termini, seppur semplicemente programmatori, di avvio delle procedure di selezione del nuovo affidatario;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, che l'approvazione del Piano d'Ambito, quale strumento essenziale di programmazione del servizio integrato di gestione rifiuti, dovesse configurarsi quale passaggio necessario al fine di giungere all'affidamento definitivo del servizio;

VISTO che:

- con delibera n. 4 del 2 aprile 2019 l'Assemblea ha approvato le linee guida per la redazione del Piano d'ambito;
- attualmente il servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani è garantito dal RTI Serit/Amia in forza di un affidamento "ponte", tramite procedura negoziata e a seguito di determinazione del D.G. n. 19 del 13-12-2019, previo parere favorevole di ANAC formulato con nota prot. n. 671 del 16-09-2019, della durata di 18 mesi (12 più 6 di rinnovo), adottato per consentire al Consiglio di Bacino di avviare e concludere il percorso per l'affidamento ad un unico soggetto gestore del servizio nell'intero Ambito. Tale percorso prevedeva la



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

stesura e l'approvazione di un Piano d'Ambito e, sulla base di tale Piano, la stesura di un Piano Industriale in grado di definire le modalità e le caratteristiche del servizio valutando in primo luogo i presupposti tecnici, economici e finanziari di un affidamento con la formula in house;

- in esito della procedura negoziata che ha visto il succitato RTI quale ditta aggiudicatrice è stato sottoscritto apposito contratto in data 19.02.2020 REP 14300 N. RACC. 8549;
- tale contratto, in scadenza al 31-12-2020, è stato poi rinnovato sino al 30.06.2021 a seguito di Deliberazione di Comitato Verona Nord n. 46 del 30.12.2020;
- con delibera d'Assemblea n. 4 del 10 agosto 2020 è stato approvato il Piano d'ambito;

CONSIDERATO il contenuto dispositivo della deliberazione n. 7 del 12 novembre del 2020;

VISTO che:

- in attuazione della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 12 novembre 2020 la presente Amministrazione ha dato incarico al Consorzio Bacino Verona 2 di predisporre a trasmettere al Consiglio di Bacino il Piano industriale e il Piano Economico Finanziario per la gestione unitaria del servizio integrato dei rifiuti nel Bacino Verona Nord, per l'attuazione del Piano d'ambito già approvato;
- il Consorzio di Bacino Verona 2 ha affidato ad un operatore specializzato il servizio di supporto alla redazione del Piano industriale con riferimento all'interezza del Bacino Verona Nord;
- alla data odierna il Piano industriale e il Piano Economico Finanziario per la gestione del servizio sono stati trasmessi all'Ente solo in forma di bozza provvisoria e non in versione definitiva. Ciò a causa di ritardi nella redazione di detti strumenti pianificatori motivati dal perdurare dell'emergenza COVID 19 e dal dilatarsi dei tempi di trasmissione, da parte dell'attuale gestore, dei dati richiesti;
- la bozza di Piano Industriale, pur non completa, delinea le caratteristiche e le esigenze del servizio e la sostenibilità dell'affidamento del servizio ad un unico gestore in house per l'intero ambito;
- non sussiste ad oggi, per l'Assemblea, la possibilità di verificare la congruità degli elaborati succitati, i quali, come esplicitato, non sono ancora stati redatti e trasmessi nella loro versione definitiva, e di procedere con gli ulteriori adempimenti previsti dalla delibera dell'Assemblea n. 7 del 12 novembre 2020;
- il contratto d'appalto per il servizio di raccolta, trasporto e recupero stipulato con SERIT s.r.l. in data 19 febbraio 2020;

CONSIDERATO che:

- nelle more dell'elaborazione del Piano industriale e del PEF, alcuni dei Comuni appartenenti al Bacino e soci dell'Azienda Gardesana Servizi S.p.A., all'esito di un'interlocuzione svolta negli ultimi mesi in seno al Consiglio di Bacino, hanno manifestato l'opportunità di svolgere un approfondimento istruttorio circa la fattibilità e convenienza tecnico/economica a che il piano industriale contempli un affidamento unitario ad un soggetto consortile che sia costituito al suo interno da due soggetti operativi, uno dei quali operi per l'espletamento del servizio nei Comuni soci di AGS S.p.A.;

- lo stesso Consiglio di Bacino ha ritenuto di accogliere tale richiesta di approfondimento istruttorio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 10 del 30 aprile 2021 il Comitato del Consiglio di Bacino ha approvato un accordo con AGS s.p.a. circa l'elaborazione del Piano industriale per l'affidamento a regime del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;

PRESO ATTO che a seguito di scambio epistolare con i tecnici incaricati della redazione del Piano Industriale è emerso che la ridefinizione del percorso di costituzione della NewCo, che veda



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

l'aggregazione di distinte entità, comporta un allungamento in termini temporali del cronoprogramma di almeno due mesi;

PRESO altresì ATTO della deliberazione di Assemblea n. 08 del 30.06.2021 con cui è stato disposto di:

- - confermare le premesse e il contenuto dispositivo della deliberazione dell'assemblea n. 7 del 12 novembre 2020;
- - dare mandato ai competenti organi e uffici del Consiglio di Bacino di adottare gli atti necessari al compimento dell'approfondimento istruttorio di cui in premessa, il quale si dovrà concludere entro le nuove tempistiche indicate con nota del 25.06.2021 dai tecnici incaricati della redazione del Piano Industriale. Tale attività dovrà concludersi con l'elaborazione di un report che contempli due modelli di sviluppo del Piano industriale unitario: il primo elaborato prevedendo un solo operatore della raccolta; il secondo elaborato prevedendo un sistema consortile costituito da due operatori della raccolta, uno dei quali operante nel territorio dei Comuni soci di AGS S.p.A. per mezzo della propria partecipata. Il report dovrà dare atto delle evidenze positive e negative generate dai due distinti modelli oggetto di analisi;
- - dare mandato ai competenti organi e uffici, nelle more dell'esecuzione del suddetto approfondimento istruttorio, di disporre una proroga tecnica del servizio in favore dell'attuale gestore per il periodo 01.07.2021 – 31.12.2021 allo scopo di evitare l'interruzione del servizio, il quale deve necessariamente svolgersi con continuità;
- - dare mandato al Presidente di procedere alla convocazione di una seduta assembleare nella quale valutare tempestivamente le risultanze dell'approfondimento istruttorio di cui al p. 2, e adottare le deliberazioni conseguenti;
- - dare mandato al Presidente *pro tempore* e al Direttore Generale *pro tempore* del Consiglio di bacino affinché si attivino presso ANAC al fine di ottenere un parere su come garantire la continuità del servizio nelle more dell'attuazione delle decisioni che l'Assemblea sarà chiamata ad adottare in sede di esame della versione definitiva del Piano Industriale;
- - incaricare i competenti organi e uffici del Consiglio di Bacino di porre in essere tutto quanto nelle rispettive competenze ai fini della tempestiva esecuzione della presente deliberazione.

PRESO ATTO del contratto d'appalto per il servizio di raccolta, trasporto e recupero stipulato dal Consiglio di Bacino Verona Nord con SERIT s.r.l. in data 19 febbraio 2020;

RICHIAMATO il provvedimento del Direttore Generale n.6 del 02.07.2021 avente ad oggetto:

CONTRATTO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI TRA IL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD E LA RTI SERIT/AMIA (REP. 14.300 - RACCOLTA 8.549 DEL 19.02.2020) PROROGA TECNICA SINO AL 31.12.2021 - CIG 8816721C53

con la quale determinava di procedere alla proroga tecnica del *“Contratto d'appalto per il servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani tra il Consiglio di Bacino Verona Nord e la Rti Serit/Amia, rep. 14.300 raccolta 8.549 del 19.02.2020”*, sino al 31.12.2021;

RICHIAMATI i provvedimenti di assunzione impegno spesa 2021 comprensiva anche della proroga tecnica fino al 31 dicembre 2021 che si è resa necessaria per consentire il completamento del Piano industriale, così come implementato alla luce delle nuove richieste emerse nelle Assemblee, nonché per permettere al Consiglio Verona Nord di decidere in via definitiva la formula dell'affidamento stesso;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

DATO ATTO che il complesso procedimento che porterà al pieno raggiungimento dell'operatività della NewCo comporta un ulteriore slittamento del cronoprogramma, rispetto al quale si rende necessario chiarire la corretta modalità per garantire la continuità del servizio pubblico;

CONSIDERATO anche che il Presidente *pro tempore* e il Direttore Generale *pro tempore* del Consiglio di Bacino si sono attivati presso ANAC al fine di ottenere un parere su come garantire tale continuità;

RICHIAMATA:

- la Delibera di Assemblea di Bacino del Consiglio di Bacino Verona Nord n. 16 del 23.12.2021, con cui, nel prendere atto della necessità di garantire la prosecuzione del servizio in oggetto, il cui presente affidamento è in scadenza al 31.12.2021, è stato stabilito di demandare al Comitato di Bacino l'approvazione degli atti di gara e la successiva pubblicazione del bando d'indizione della gara d'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani (RU) nell'ambito del Consiglio di Bacino Verona Nord;
- la Delibera di Comitato di Bacino n. 43 del 29.12.2021, con cui è stato nominato RUP della gara-ponte il Direttore Generale del Consiglio di Bacino *pro tempore* dott. Thomas Pandian e, nello stabilire che il Direttore Generale *pro tempore* procedesse all'indizione della gara avente ad oggetto il suddetto servizio mediante determinazione a contrarre, sono state approvate la Bozza del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, la Bozza del Disciplinare di Gara e relativi allegati, nonché la Bozza del Bando d'avvio della gara d'appalto;

PRECISATO che il Piano industriale, così come implementato alla luce delle nuove richieste emerse in Assemblea, nonché per permettere al Consiglio Verona Nord di decidere in via definitiva la formula dell'affidamento stesso, non è ancora completato;

RICHIAMATA la determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Verona Nord n.16 del 29.12.2021 con cui, nel - prendere atto della necessità di garantire la prosecuzione del servizio in oggetto, il cui presente affidamento è in scadenza al 31.12.2021, è stato stabilito di dare indirizzo affinché venga indetta una gara-ponte, propedeutica all'attuazione del Piano Industriale finalizzato all'esecuzione del servizio di raccolta integrato dei rifiuti nei Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Verona Nord, avente ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani (RU);

CHE il provvedimento di cui sopra determinava:

1. di indire una procedura aperta ai sensi dell'art 2, comma 2, L. n. 120/2020 e s.m.i., nonché dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani (RU) nell'ambito del Consiglio di Bacino Verona Nord;
2. di stabilire che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e 192, D.Lgs. 267/2000,
 - il fine del contratto risiede nella necessità che vi sia una reciproca assunzione di obbligazioni tra affidante e affidataria, di cui le principali sono concessione e affidamento del servizio da parte della prima e accettazione da parte della seconda, che si obbliga altresì all'esecuzione alle condizioni, modalità e termini indicati nel contratto stesso e nella lex specialis di gara;
 - ai fini dell'individuazione dell'oggetto del contratto e di tutte le clausole essenziali si richiamano CSA con relativi allegati e disciplinare di gara con relativi allegati, già approvati con Delibera di Comitato n. 43 del 29.12.2021;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- l'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art 2, comma 2, L. n. 120/2020 e s.m.i., nonché dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice;
 - l'affidamento avrà una durata di 12 mesi, con possibilità di rinnovo di ulteriori 12 mesi, ed eventuale proroga tecnica nell'ipotesi in cui il nuovo gestore, individuato mediante procedura di gara o affidamento *in house* secondo quanto stabilito dalla deliberazione n. 04 del 02 aprile 2019 del Consiglio di Bacino Verona Nord, non risulti pienamente operativo per ragioni tecniche non dipendenti dalla volontà del Consiglio di Bacino;
 - l'importo stimato posto a base d'asta è pari ad € 106.228.063,78 - (euro centoseimilioniduecentoventottomilasessantatre//78) secondo quanto stabilito dall'art. 35, comma 4, D.Lgs. 50/2016, così determinati:
 - € 33.196.269 euro, per il periodo di 12 mesi, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
 - inclusa l'opzione di rinnovo pari a mesi 12 del valore stimato di € 33.196.269,93 euro al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
 - inclusa eventuale proroga tecnica del valore stimato di € 33.196.269,93 euro al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
 - incluso il valore dell'eventuale quinto dell'importo contrattuale, come previsto dall'art. 61 del Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 106 c. 12 del Codice dei Contratti, pari ad € 6.639.253,99 euro al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
 - il successivo contratto verrà stipulato in modalità elettronica, secondo le norme vigenti mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera anche tramite PEC, ex art. 32, c.14, del D.Lgs. 50/2016;
3. di stabilire che, per la complessità della gara e dell'offerta da formularsi, nonché per il periodo in cui viene pubblicata, di fatto corrispondente a quello delle feste di fine anno, non si usufruirà della deroga di cui all'art. 8, c. 1, lett. c), D.L. 76/2020 conv. con modificazioni in L. 120/2020 succitato, concedendo invece il termine di 70 giorni per la ricezione delle offerte;
4. di stabilire conseguentemente la necessità di ampliare il termine per addivenire all'aggiudicazione o all'individuazione definitiva del contraente, ipotizzando un periodo pari ad 8 mesi;
5. di approvare la seguente documentazione di gara:
- bando di gara;
 - disciplinare di gara e relativi allegati;
 - capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
6. di stabilire che il CIG di gara risulta essere il seguente: 6. 9034026A16;

e che la stessa stabiliva che il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero prosegua, fintantoche' non intervenga il nuovo affidamento, con le gestioni in corso;

RICHIAMATA la nota del 27 dicembre 2021 nella quale il Consiglio di Bacino Verona Nord precisava che stante la notevole complessità della nuova gara-ponte e le tempistiche ipotizzate per addivenire all'aggiudicazione o alla definitiva individuazione del contraente, ipotizzava che il nuovo affidamento non interverrà prima di sei mesi;

RAVVISATA la necessità di assicurare, nelle more della definizione dell'affidamento di cui sopra, la prosecuzione della gestione del servizio in oggetto senza soluzione di continuità nel rispetto dei principi propri dell'attività di servizio pubblico e di assumere la spesa sino al 30.06.2022;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

PRESO ATTO che con nota prot.n.2586 del 28.01.2022 il Consiglio di Bacino Verona Nord comunicava che il CIG 8816721C53 relativo all'ultimo semestre 2021 rimane anche per il prossimo affidamento del primo semestre 2022 o sino a nuovo affidamento;

CONSIDERATO che la gestione proseguirà ai medesimi patti e condizioni di cui al contratto d'appalto Rep. 14.300 raccolta 8.549 sottoscritto il 19.02.2020, sicché la prosecuzione dell'attuale gestione risponde a quanto richiesto dall'ordinamento (art. 106, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016) e dalla giurisprudenza amministrativa (Cons. Stato, IV, 20/10/2020, n. 6354; C.G.A., 28/12/2020, n. 1201), fermo restando che la convenienza delle condizioni contrattuali è assicurata dalla circostanza che esse sono state definite in tempi recenti, all'esito del procedimento concluso con determinazione di aggiudicazione del RUP n. 19 del 13 dicembre 2019;

Tenuto conto che si rende necessario provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa relativo ai servizi riferiti al Consiglio di Bacino Verona Nord a carico del bilancio dell'esercizio 2022, in funzione della scadenza dell'obbligazione e secondo le regole contenute nel principio contabile della contabilità finanziaria e di demandare al altro provvedimento i servizi riferiti al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero;

PRECISATO, inoltre, che:

- la RTI AMIA/SERIT effettua anche il servizio di spazzamento meccanico con operatore a terra in concomitanza con lo spazzamento previsto nella frazione di San Floriano il secondo venerdì del mese a fronte di un costo annuo, soggetto ad aggiornamento, pari ad € 1.794,74 comprensivo di iva ed anche alcuni servizi relativi alla Festa dell'Anguria preventivati in € 3.500,00 onnicomprensivo;
- che tale costo troverà la sua copertura in un capitolo di entrata dedicato n quanto la spesa viene rimborsata dall'Amministratore pro tempore del quartiere Villaggio Stella così come quelle riferite alla manifestazione denominata Festa dell'Anguria;
- che la spesa da impegnare è quindi la seguente:
 - per € 398.087,70 riferimento capitolo 11440 avente ad oggetto "spese per la raccolta e trasporto rsu
 - per € 20.000,00 riferimento capitolo 11450 avente ad oggetto "spese per la raccolta differenziata"
 - per € 37.927,23 riferimento capitolo 11454 avente ad oggetto "spesa servizio raccolta porta a porta verde – ramaglia"
 - per € 1.794,74 riferimento capitolo 11461 avente ad oggetto "spesa servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Villaggio Stella e Sagra dell'Anguria – finanziata con entrata cap. 30245;

del bilancio di previsione 2022, esercizi 2022 - 2024 sufficientemente capiente;

Considerato, quindi, di assumere idonei impegni di spesa a favore della RTI Serit/Amia;

Tenuto conto che l'appaltatore si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;

RAVVISATA pertanto la necessità di garantire continuità di esercizio al servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;

Preso atto che:



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

ñ il mancato utilizzo da parte dell'affidatario del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della L. 136/2010;

ñ il pagamento inerente alla presente determinazione rispetta le condizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009 convertito in Legge n. 102 del 03/08/2009;

Dato atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

Richiamati gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Appurato che, ai sensi della Legge n. 190/2012 "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non sussiste obbligo di astensione per conflitto di interesse;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 71 del 22/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "DUP 2022/2024 e Bilancio di Previsione 2022-2024 approvazione ai sensi dell'art. 162 del D.lgs n. 267/2000";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2021, esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del PEG piano esecutivo di gestione 2022/2024 parte contabile".

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al cap.11450 ad oggetto: "spese per la raccolta differenziata", cap. 11440 ad oggetto "spese per la raccolta e trasporto rsu", cap. 11454 spesa servizio raccolta porta a porta verde – ramaglia del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 sufficientemente capiente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**

1. di prendere atto che, per le motivazioni espresse in premessa, per la fase transitoria, che la gestione di tutti i contratti inerenti i servizi per la gestione integrata dei rifiuti riferiti alla raccolta e trasporto di cui alla procedura indetta dal ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. B) punto 2 e lett. C) del D.Lgs.n.50 è affidata alla RTI AMIA/SERIT;
2. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, le somme di seguito indicate:

		Descrizione	spese per la raccolta e trasporto rsu			
Capitolo	11440	Centro di costo	C 42 - 20407			
SIOPE		CIG			CUP	no
Creditore		RTI AMIA/SERIT				
Causale		Servizio raccolta e trasporto rsu ed annessi e connessi				
Modalità finanz		Fondi propri				
Impegno pren.		Importo	€ 398.087,70	Scadenza		30 gg data fattura

		Descrizione	spese per la raccolta e trasporto rsu			
Capitolo	11450	Centro di costo	C 42 - 20407			
SIOPE		CIG		CUP	no	
Creditore	RTI AMIA/SERIT					
Causale	Servizio raccolta e trasporto rsu ed annessi e connessi					
Modalità finanz	Fondi propri					
Impegno pren.		Importo	€ 20.000,00	Scadenza	30 gg data fattura	

		Descrizione		spesa servizio raccolta porta a porta verde – ramaglia		
Capitolo	11454	Centro di costo		C 42 - 20407		
	SIOPE		CIG		CUP	no
	Creditore	RTI AMIA/SERIT				
	Causale	Servizio raccolta e trasporto rsu ed annessi e connessi				
	Modalità finanz	Fondi propri				
	Impegno pren.		Importo	€ 37.927,23	Scadenza	30 gg data fattura



		Descrizione	spesa servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Villaggio Stella e Sagra dell'Anguria – finanziata con entrata cap. 30245			
Capitolo	11461	Centro di costo	C 42 - 20407			
	SIOPE	CIG		CUP	no	
	Creditore	RTI AMIA/SERIT				
	Causale	Servizio raccolta e trasporto rsu ed annessi e connessi				
	Modalità finanz	Fondi propri				
	Impegno pren.	Importo	€ 1.794,74	Scadenza	30 gg data fattura	

3. di imputare la spesa complessiva in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2022	11440	€ 398.087,70
2022	11450	€ 20.000,00
2022	11454	€ 37.927,23
2022	11461	€ 1.794,74

4. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. In legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Spese raccolta e trasporto rsu	31.12.2022	€ 398.087,70
Spese per la raccolta differenziata ...	31.12.2022	€ 20.000,00
Spese servizio raccolta porta a porta verde-ramaglia	31.12.2022	€ 37.927,23
Spesa servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Villaggio Stella e Sagra dell'Anguria – finanziata con entrata cap. 30245	31.12.2022	€ 1.794,74



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

5. la ditta aggiudicataria dei servizi di raccolta e trasporto (oggetto di gara) di cui al punto 1 provvederà direttamente all'emissione di fattura elettronica riportante il CIG 8816721C53;
6. che le fatture emesse verranno liquidate, previa attestazione di regolarità da parte degli uffici del Consiglio;
7. di precisare che, per gli altri servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, diversi dalla raccolta e trasporto, la fattura verrà emessa, nei confronti dei comuni, dal Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero;
8. di rendicontare all'ufficio ragioneria del Consiglio le somme liquidate relative al CIG di cui sopra al fine di permettere la corretta registrazione dei pagamenti in ottemperanza alla tracciabilità dei flussi finanziari;
9. che la Ditta ha assunto a proprio carico gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
10. che il mancato utilizzo da parte dell'affidatario del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della L. 136/2010;
11. che il pagamento inerente alla presente determinazione rispetta le condizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009 convertito in Legge n. 102 del 03/08/2009;
12. che il codice identificativo fatturazione è: Z0AIS0 dove 0 è uno zero;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento al Consorzio di Bacino di Vr 2 del Quadrilatero, al Consiglio di Bacino Verona Nord e all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.;
14. di liquidare il compenso pattuito previa presentazione di regolare fattura e verifica della perfetta esecuzione della prestazione richiesta;
15. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
 - ñ ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - ñ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.



Determinazione n. 88 R.G. del 17-02-2022

Oggetto: SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU PRIMO SEMESTRE 2022. ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA. DITTA SERIT/AMIA

Preliminare di determinazione n. 5 del 17-02-2022 del AREA 7 AMBIENTE

Responsabile del Procedimento: Maistri Maddalena

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

**IL RESPONSABILE DI AREA
DEL AREA 7 AMBIENTE**

Maistri Dr.ssa Maddalena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

